III ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“Francesco Maiore”
Via Roma s.n. - 96017 Noto (SR)

PROGRAMMA ANNUALE
Anno Finanziario 2024

RELAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Desirèe Coco

PREMESSA

Il Programma Annuale è il documento di programmazione politico-gestionale dell'istituto e rappresenta l'interfaccia finanziaria del Piano dell'Offerta Formativa.

Nel vigente ordinamento finanziario delle istituzioni scolastiche, è prescritta la razionalità economica che, sul piano tecnico-operativo, si traduce nell'indicazione della separazione dei ruoli e nel principio costituzionale (art. 97) del "buon andamento dell'amministrazione".

La separazione dei ruoli è ben codificata nel quadro normativo, con la previsione che agli organi collegiali (Consiglio d'Istituto) siano demandate le funzioni di indirizzo e di controllo, mentre al responsabile della struttura (Dirigente Scolastico) competono le funzioni gestionali.

Nella quotidianità dell'Istituto scolastico autonomo si rende necessario armonizzare la programmazione educativo - didattica (Collegio dei docenti) e quella finanziaria perché si realizzi una progettazione "integrata", i cui obiettivi didattici e gestionali siano inseriti in un quadro che corrisponda alla finalità primaria di una efficace erogazione del servizio. L'istituto autonomo deve individuare gli obiettivi primari nella elaborazione e realizzazione del P.O.F. Triennale mediante l'ottimizzazione delle risorse materiali e professionali per un corretto funzionamento dell'organizzazione.

Contestualmente è indispensabile pianificare le risorse finanziarie disponibili e le azioni ipotizzate, l'assetto organizzativo di partenza e le eventuali variazioni da apportare per migliorarne il funzionamento, le eventuali variabili interne o esterne che possano condizionare la misura delle risorse preventivate e quindi, l'efficacia finale del loro impiego.

I **criteri** del Programma Annuale sono:

1. Il **criterio dell'efficacia**: indica il rapporto tra risultati ottenuti e obiettivi programmati;
2. Il **criterio dell'efficienza**: indica la capacità della scuola di erogare il servizio formativo ed educativo con il minor assorbimento di risorse economiche e con il costo unitario più basso possibile;
3. Il **criterio dell'economicità**: indica la capacità di massimizzazione dei risultati al minor costo possibile.

I **principi** del Programma Annuale sono:

- Il **principio della trasparenza**: gli elementi di contabilità devono essere intelligibili ed esposti chiaramente;

- Il **principio della annualità**: il Programma redatto ha una durata annuale in quanto l'esercizio finanziario coincide con l'anno solare (1 Gennaio – 31 Dicembre);
- Il **principio della universalità**: l'obbligo di registrazione di tutti gli importi in entrata e in uscita, essendo vietate le registrazioni fuori bilancio;
- Il **principio della integrità**: tutti gli importi devono risultare al lordo di eventuali oneri connessi, essendo, altresì, vietata la compensazione delle entrate con le spese;
- Il **principio della unicità**: gli importi in entrata devono essere registrate in un unico conto, stante il divieto di conti paralleli;
- il **principio della veridicità**: tutte le poste registrate devono essere reali e verificabili.

GENERALITA' DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo Statale "F. Maiore", istituito il 1° settembre 2000 a seguito del dimensionamento dovuto al D.P.R. 233 del 18 giugno 1998 e del D.A. n. 341 del 30 agosto 2000 dell'Assessorato Regionale ai Beni Culturali e Ambientali e alla Pubblica Istruzione della Regione Sicilia, è sito in via Roma SN.

ORGANIGRAMMA DELL' ISTITUTO

L'istituto Comprensivo "F. Maiore", nell'anno scolastico 2023/24 comprende le seguenti classi e il susseguente personale Docente e Ata ;

- Scuola dell'infanzia, n. 5 sezioni con 131 alunni funzionante a tempo normale (7:30-16:15);
- Scuola Primaria, n° 21 classi di cui n° 3 a 40 ore, n° 18 a 27 ore, con 419 alunni (8:10-16:10);
- Scuola Secondaria di I Grado, n.° 12 classi con 215 alunni. (7:50-13:50).

L'orario è articolato secondo la "settimana corta" dal lunedì a venerdì per tutti gli alunni.
Il seguente personale presta servizio nelle scuole dell'Istituto:

n. 01 Dirigente Scolastico

n. 01 Direttore Servizi Generali e Amministrativi

n. 71 Insegnanti di scuola dell'infanzia e primaria

n. 31 Insegnanti di scuola Superiore di 1^ grado;

n. 05 Assistenti amministrativi

n. 14 Collaboratori scolastici

CONTESTO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE

Il territorio di Noto offre numerose bellezze naturalistiche e storico-culturali.
La città è molto vivace dal punto di vista sociale, ludico-sportivo e culturale. Numerose le associazioni culturali presenti sul territorio, se ne citano solo alcune: "Maestri Infioratori", "Associazione concerti città di Noto", "Pro Noto" e tant'altro. L'Istituzione scolastica si pone come obiettivo quello di "supportare educativamente" tutte le iniziative sociali proposte dalla città.

DEMOGRAFIA

Il Comune è di circa 23.000 abitanti: della popolazione scolastica, 764 alunni circa, il 35% appartiene alla comunità nomade che si auto-definisce appartenente ai "caminanti", in quanto per la maggior parte dell'anno peregrina per diverse città d'Italia e, talvolta, anche all'estero.
La comunità degli educatori del "Maiore" si adopera molto per promuovere la formazione di questo cenobio collocandosi all'interno di una realtà che stenta a socializzare con i paesani.
La sfida è complessa e può essere vinta solo grazie ad una scuola:

- che filtra e interconnette le esperienze eterogenee, frammentarie e a volte squilibrate, che i bambini vivono quotidianamente;
- che riesce ad instillare negli alunni curiosità intellettuale e desiderio di apprendere.

La scuola, dalla lettura del proprio ambiente scopre e valorizza le peculiarità locali, in ordine a tradizioni, linguaggi, usi, e da queste trae linfa per promuovere una crescita contestualizzata, significativa e rispettosa delle diversità.
La città è patrimonio dell'Unesco. In alcuni periodi dell'anno, in concomitanza delle tante manifestazioni, sociali, culturali e religiose (anche a carattere internazionale) come "L'infiorata", "Festa di San Corrado", la Stagione teatrale e concertistica la "Festa dell'Alverìa", è presa letteralmente d'assalto da turisti italiani e stranieri che apprezzano la vivacità del Paese assieme al color oro del Barocco Netino.
Immenso il patrimonio culturale. La Cattedrale costruita dopo il terremoto del 1693, ristrutturata a seguito del crollo, nel 1996, della cupola e di buona parte della navata destra (visibile nella sua maestosità avvicinandosi da nord), assieme a Palazzo Ducezio sede del Comune, rappresentano il fiore all'occhiello della città.
Quaranta le Chiese presenti in centro, tutte di notevole pregio. Il patrimonio culturale è arricchito dalla Biblioteca, dal Museo Civico, dall'Archivio Storico e dal Teatro "Vittorio Emanuele".
In tale contesto, la situazione generale relativa alle condizioni ambientali e culturali degli alunni, quale è venuta evidenziandosi attraverso l'indagine condotta nella scuola e da alcune osservazioni socio-ambientali fatte sul territorio, consentono di formulare la seguente analisi:

- L'estrazione socio-economica è eterogenea.
- Il livello culturale, relativo al 35% degli alunni costituito dai caminanti è globalmente modesto, soprattutto perché, per la loro organizzazione sociale, frequentano la scuola per un periodo ristretto.
- L'altro gruppo di alunni appartiene al ceto medio/alto della società Netina. I risultati scolastici di questa compagine, ottenuti con la frequenza della nostra scuola sono da ritenersi soddisfacenti. Infatti, date le competenze acquisite, conquistano buone/ottime performance frequentando gli Istituti superiori.
- Molte le strutture sociali e sportive insistenti sul territorio: piscina comunale, due campi da calcio, di cui uno in erba, pallone tensostatico, velodromo, palestre scolastiche.
- Diffuso il problema della dialettofonia presso i nomadi "caminanti".

Da rilevare che sono condotte azioni, promosse da tutti gli enti del territorio, che mirano ad elevare la città a centro turistico di eccellenza, anche internazionale, in tutti i periodi dell'anno.

La scuola, inserendosi appieno in questo contesto socio-culturale, si propone sia come centro promotore di "cultura" e di legalità, sia come luogo di formazione permanente.
Altresì la scuola, già da qualche tempo, ha attivato un processo di innovazione metodologico-didattica finalizzata a mediare tra un'esigenza di integrazione degli alunni caminanti e le pressanti richieste dei genitori che chiedono la formazione di classi omogenee perché temono la presenza dei caminanti stessi.

Sul piano quantitativo, gran parte degli alunni dispersi sono stati ricondotti nel circuito scolastico. Con l'impegno mostrato da buona parte del corpo docente e con la nomina dell'organico di potenziamento si evidenziano notevoli miglioramenti nei risultati, sia sul piano della qualità dell'azione educativa sia sul piano della capacità di dare risposte ai bisogni di formazione e di integrazione degli alunni.
Primo riscontro positivo è dato dalla circostanza che anche gli allievi che frequentano poco la scuola per i motivi anzidetti, sono riusciti ad acquisire le fondamentali abilità di base.

I bisogni culturali, emersi dall'analisi del territorio, sono sintetizzabili nelle seguenti necessità:

1. d'istruzione;
2. di cultura come valore e strumento di crescita personale e sociale;
3. di una positiva identità sociale;
4. di superamento dei fenomeni di marginalizzazione;
5. di integrazione e affrancamento dalla propria subalternità sociale;
6. di riscatto economico e sociale;
7. di emancipazione femminile (particolarmente tra la comunità nomade);
8. di capacità progettuali e produttive;
9. di indirizzo verso progetti e scelte consapevoli;
10. di valori morali.

"OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO RELAZIONE CON IL P.O.F. TRIENNALE"

Partendo da quanto determinato dal P.O.F. Triennale dell'Istituto, che tiene conto delle finalità del sistema scolastico, dei bisogni formativi dell'utenza, mirante a favorire la formazione della personalità degli allievi, promuovendone l'alfabetizzazione, l'acquisizione dei linguaggi, i saperi indispensabili e il successo scolastico, gli obiettivi da realizzare nel corrente anno scolastico saranno raggiunti con attività pianificate e progetti curriculari ed extracurriculari. Saranno attivati, altresì, percorsi modulari, ritenuti indispensabili e fondamentali nella scuola intesi come arricchimento dell'offerta formativa quali: **l'accoglienza**, **l'orientamento**, **l'educazione ambientale**, **l'educazione alla legalità**, **l'educazione alla salute**, **l'educazione alimentare, l'educazione stradale e la sicurezza, la settimana della cultura, la settimana europea, il nuoto, il progetto inclusione/integrazione, il coro, progetti Erasmus+.**
La scuola, ritenendo necessario intensificare il suo rapporto con gli alunni e le famiglie, durante le ore pomeridiane, favorirà interventi di formazione organizzando percorsi didattici, uso di strategie comunicativo-relazionali, laboratori di: informatica, artistici, musicali, teatrali, manipolativi, espressivi, di attività motorie.
A ciò si aggiungeranno le visite guidate, viaggi d'istruzione (mostre, musei, centri d'interesse artistico, mondo del lavoro), partecipazione a spettacoli, con riferimento alla programmazione didattica, al fine di ampliare il bagaglio culturale degli allievi.

CRITICITA'

Nella predisposizione del programma annuale si tiene conto delle criticità qui di seguito espresse:

- Immagine negativa della scuola sul territorio dovuta all'elevata presenza dei nomadi;
- Esodo iscrizioni (nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di I grado);
- Scarsa volontà di integrazione degli alunni caminanti da parte di alcuni genitori;
- Richieste continue di uscite anticipate da parte dei genitori;
- Attivazione tardiva del Servizio mensa da parte del Comune;
- Fuga dalle classi a tempo pieno, specie nel settore infanzia;
- Scarso coinvolgimento/adesione degli alunni nelle attività svolte all'esterno della scuola.

STRATEGIE

- ✓ Dare risposte mirate a specifici problemi relazionali, comunicativi, espressivi di apprendimento, per portare tutti, alunni, docenti e personale ata al conseguimento dei risultati più alti possibili.

- ✓ Individualizzare i percorsi formativi a livello di selezione dei contenuti, metodologie, strategie in risposta alla specificità del nostro Istituto ed alla presenza di alunni appartenenti alla comunità dei caminanti.

- ✓ Usare in modo strategico e differenziato le educazioni per:

    - o offrire a ciascuno l'opportunità di esprimersi usando il linguaggio più congeniale in relazione alla specifica tipologia di intelligenza;

    - o facilitare a tutti l'accesso favorendo l'acquisizione delle competenze di codifica, decodifica e ricodifica;

    - o favorire l'Intercultura e l'integrazione.

- ✓ Stimolare la **trasferibilità delle competenze possedute** da un contesto ad un altro, utilizzandole anche in maniera originale.

- ✓ Sollecitare negli alunni la consapevolezza dei propri processi cognitivi ed emotivi, dei propri punti forti e deboli, per migliorare la self-image e superare il senso di inadeguatezza rispetto al compito nonché sollecitare i processi di accettazione del diverso da sé.

- ✓ Valorizzare le risorse del territorio mediante accordi con gli Enti locali e le agenzie educative presenti sul territorio.

Da un attento esame delle problematiche che investono la nostra popolazione scolastica, emergono segni di disagio, soprattutto in alcuni ambienti carenti dal punto di vista socio-affettivo e culturale. Ciò si percepisce soprattutto nella comunità nomade che fa fatica (o non vuole) integrarsi con la comunità Netina. Il loro assetto sociale rimane patriarcale e improntato alla segretezza in ogni aspetto della loro vita; tendono a salvaguardarla ogni qualvolta entrano in relazione con

situazioni sociali ed istituzionali esterne alla loro organizzazione. In campo scolastico questo comporta scarso impegno ed incostanza nello studio accrescendo il tasso di insuccesso.

La Scuola è già attiva, anche attraverso l'inserimento delle insegnanti del potenziamento e con l'utilizzo dei fondi per le aree a rischio, nell'aiutare tutti gli alunni ad uscire da situazioni di disagio socio-culturale non trascurando, anzi potenziando, le abilità di coloro che non dimostrano carenze. La Scuola, pur guardando con interesse la situazione sociale locale, non può non alzare lo sguardo verso la società nel suo complesso e constatare che in essa la trama dei rapporti è segnata da un sempre più ampio processo di globalizzazione.

Oggi però non basta più dare a tale assunto solo i limiti nazionali ma occorre proiettarsi in una visione globale. Un'apertura di pensiero e di sentimenti che faccia superare gli interessi dei gruppi o delle singole nazioni, sarà foriera di sviluppo naturale di ciascuna persona.

La Scuola è chiamata a formare persone che sappiano abitare il mondo con un profondo senso di appartenenza e vivere l'impegno di una concreta solidarietà.

OBIETTIVI DA REALIZZARE

L'obiettivo generale del Programma Annuale è di utilizzare al meglio le risorse umane e finanziarie per attuare pienamente il P.O.F. Triennale e precisamente:

1) garantire la continuità e la regolarità nell'erogazione del servizio scolastico, mediante:

- la stipula di contratti a T.D. per la sostituzione del personale Docente e A.T.A. assente per malattia;
- un'organizzazione flessibile dell'orario di servizio di tutto il personale;
- un'assegnazione di risorse, alle singole classi, indispensabili per consentire il regolare funzionamento delle attività didattiche ordinarie, la manutenzione delle attrezzature e dei sussidi.

2) promuovere un utilizzo razionale e flessibile delle risorse umane assegnate all'istituzione scolastica allo scopo di garantire il miglioramento dell'azione amministrativa e l'ampliamento mirato e significativo dell'offerta formativa.

3) sostenere e promuovere la formazione continua del personale per assicurare una scuola di qualità; è indispensabile una crescita della cultura professionale e tecnologica di tutto il personale ed in particolare della cultura didattica del personale docente;

4) favorire le iniziative di un'offerta formativa altamente qualificata e rispondente, il più possibile, agli specifici e diversificati bisogni dell'utenza in modo da realizzare più alti livelli di educazione, istruzione, formazione ed orientamento.

5) potenziare i processi inclusivi e un sistema interno di segnalazione e presa in carico dei casi di evasione;

6) potenziare la digitalizzazione amministrativa ai sensi del CAD, D. lgs 82/2005 e ss.mm.ii., e l'adeguamento della gestione documentale ai sensi del GDPR 679/2016 attraverso la nomina del DPO.

7) miglioramento della sicurezza e del benessere lavorativo attraverso la nomina del medico competente, ai fini di una puntuale analisi dello stress lavoro correlato.

RISULTATI DELLA GESTIONE PRECEDENTE

Ingente è stato lo sforzo organizzativo gestionale, finalizzato a garantire una ripresa delle attività didattiche in presenza. Sono stati interamente spesi tutti i fondi stanziati dal ministero allo scopo e grande supporto la scuola ha avuto dalla collaborazione con l'ente locale.

Come detto alcune delle criticità e punti di debolezza, evidenziati nella tabella ripresa dal precedente programma annuale, permangono. E' evidente che non tutte le strategie messe in atto sono andate a buon fine. Dall'inizio del nuovo anno scolastico, con il venir meno delle principali fonti di attrito, l'ambiente si è rasserenato. Tutte le parti mostrano più senso di appartenenza, sono diminuite le azioni egoistiche ed individualistiche di difesa dei propri interesse e/o privilegi.

Ridotto il tasso di assenteismo, soprattutto nella parte docente.

I genitori dal canto loro evidenziano insofferenza specialmente verso la comunità nomade. Anche questi aspetti negativi, seppur non compiutamente, sono stati smorzati proprio attraverso una diversa e più compiuta organizzazione didattica.

Si è cercato, altresì, di far comprendere ai genitori dei "paesani" che questo incontro di due realtà sociali deve essere vissuto come un'opportunità e non già come criticità.

È cambiato l'atteggiamento di insegnanti e operatori, che tendono ora a rispondere alle esigenze degli allievi ed alle attese dei genitori, mostrando attenzione verso le problematiche emergenti dal territorio.

Il personale si mostra più disponibile ad intessere rapporti con le famiglie degli alunni caminanti; nelle occasioni di scambio e di incontro tra allievi, genitori, docenti e le realtà formative della comunità, anche loro vengono coinvolti.

Ci si avvarrà di attività complementari (nuoto, coro, pianoforte e quant'altro), per motivare ancora di più gli alunni, gli insegnanti, il personale Ata in modo da creare un ambiente ricco di stimoli, dove intessere relazioni umane intense e soddisfacenti.

Una versione ridotta e semplificata del POF Triennale è stata pubblicata e diffusa tra i genitori dell'Istituto. La verifica periodica del lavoro si realizzerà negli incontri settimanali di team, nelle

riunioni di ambito disciplinare, nei consigli di classe e di interclasse, nel collegio docenti e nello stesso Consiglio di Istituto.

Il senso di responsabilità nei riguardi degli alunni e delle famiglie orienterà la scuola verso la ricerca delle soluzioni più appropriate per salvaguardare ad un tempo la qualità dell'azione educativa ed il rispetto delle norme, favorendo il superamento delle divergenze culturali e pedagogiche.

Il personale ATA s'impegnerà a garantire un servizio scolastico accogliente nei riguardi dell'utenza e a far rispettare gli orari, senza discrezionalità. A questo scopo l'organizzazione del lavoro degli operatori amministrativi e dei collaboratori scolastici sarà improntata ai principi di efficienza ed efficacia.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

I riferimenti normativi fondamentali che sottendono alla stesura del Programma Annuale E.F. 2024 sono:

■ **D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297** - Testo unico della Scuola;

■ **Legge 15 marzo 1997, n. 59** - Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa 8 dicembre 1997, n.440 - Istituzione del fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi; D.L.vo 16 aprile 1994, n.297 - Testo unico della Scuola;

■ **Legge 8 dicembre 1997, n. 440** - Istituzione del fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi; D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297 - Testo unico della Scuola;

■ **D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233** - Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti a norma dell'art.21 della legge 15 marzo 1997 n.59; Legge 8 dicembre 1997, n.440 - Istituzione del fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi; D.L.vo 16 aprile 1994, n.297 - Testo unico della Scuola;

■ **D.P.R. 8 marzo 1999, n. 286** - Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche a norma dell'art.11 delle legge 15 marzo 1997 n.59;

■ **D.A. n. 895/U.O. IX del 31 dicembre 2001**, "Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile", che ha recepito il Decreto Interministeriale n. 44 del 1 febbraio 2001;

■ **D.M. 21/2007**;

■ **CCNL comparto Scuola sottoscritto il 29.11.2007**;

■ **Sequenze contrattuali** dell'8 aprile e del 25 luglio 2008;

■ **D.D.S. n. 2126 del 25.09.2023** dell'Asses Reg.le ai BB.CC.AA. e della P.I. per la Sicilia;

■ **Nota MIUR prot. n. 29954 del 29/09/2023;**

ENTRATE

ANALISI ECONOMICA DI PARTENZA

La situazione finanziaria al 20/12/2023 presenta un avanzo di amministrazione complessivo di fine esercizio 2023 pari ad **€ 229.879,63.** Il fondo cassa all'20/12/2023 ammonta a **€ 148.901,30**

AGGREGATO 01 – Avanzo di Amministrazione

Per la determinazione di questo Aggregato è indispensabile procedere alla determinazione dell'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio finanziario 2023. Detta determinazione è effettuata mediante la compilazione del modello **C** denominato situazione finanziaria amministrativa presunta al 31/12/2023. Nella sezione **A** di detto modello relativo al conto di cassa viene riportato tale fondo all'inizio dell'E.F. 2023, che ovviamente coincide con quello determinato alla fine dell'anno precedente, a cui vanno aggiunti gli importi delle somme riscosse e sottratte quelle relative ai pagamenti eseguiti nell'anno considerato; si ottiene così il fondo di cassa a fine esercizio che coincide con l'estratto conto dell'Istituto cassiere. Nella sezione B dello stesso viene riportata la situazione dei residui attivi e passivi dell'esercizio e quelli di anni precedenti. La differenza fra i suddetti residui attivi e passivi sommata al fondo di cassa a fine esercizio determina l'avanzo complessivo che è pari ad **€ 229.879,63**

Detto avanzo a sua volta è suddiviso in:

Voce 01 - Avanzo non vincolato: **€ 8.706,59**

comprende tutte le economie provenienti da finanziamenti che non hanno una destinazione vincolata e che la scuola è perciò libera di utilizzare per finanziare qualsiasi progetto o attività:
Composizione dell'avanzo non vincolato:

Denominazione	Importo
A01 Funzionamento generale e decoro della scuola	€ 245,54
A02 Funzionamento Amministrativo	€ 3.385,06
A03 Didattica	€ 4.498,09
R98 Fondo di riserva	€ 577,90
TOTALE	**€ 8.706,59**

Voce 02 - Avanzo vincolato:
comprende tutte le economie derivanti da finanziamenti con vincolo di destinazione e che devono essere utilizzati per la stessa attività o progetti **€ 221.173,04**

Composizione dell'avanzo vincolato:

Denominazione	Importo
A01/A5 Risorse per acquisto DAE e simili	€ 942,00
A01/A6 Risorse ex art. 58 co. 4 D.L. 73/2021	€ 1.955,20
A03/A4 Didattica Digitale Integrata art 21 DL 137/2020	€ 497,57
A03/A5 Risorse ex art. 58 co. 4 D.L. 73/2021	€ 5.591,60
A03/A6 Regione Sicilia Circolare 9	€ 2.000,00
A03/A8 PNRR – Didattica digit integrata e formazione personale	€ 2.000,00
A03/A9 PNRR Classroom	€ 129.792,66
A03/A10 Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia	€ 588,59
A06/A Attività di orientamento	€ 1.088,66
P01/B Sicurezza nei luoghi di lavoro	€ 1.194,93
P01/D Spese per alunni diversamente abili	€ 1.424,65
P01/E Piscina	€ 648,22
P01/H Istruzione domiciliare	€ 2.786,40
P01/M Animatore digitale 2021	€ 1.000,00
P01/N D.L. 41 art. 32 co 1 del 22.03.21 STRUMENTI DIGITALI	€ 11.287,27
P02/E Area a Rischio	€ 4.543,82
P02/O1 PNSD modulo A	€ 20.000,00
P02/O2 PNSD modulo B	€ 8.000,00
P04/A2 Formazione Docenti e Ata L.107/2015	€ 184,16
P04/A5 Risorse ex art.39-bis co. 1 D.L. 115/2022	€ 2.510,36
P04/A6 Innovazione digitale e didattica laboratoriale	€ 1.000,00
Aggr Z01 - Disponibilità Finanziaria da programmare	€ 22.136,95
TOTALE	**€ 221.173,04**

***AGGREGATO 03* – Finanziamenti dello Stato**

Le somme previste in questo aggregato sono state determinate nel rispetto delle indicazioni fornite dal M.I.U.R con Nota prot. n**. 25954** del 29/09/2023;

Voce 01 **–** *Dotazione ordinaria* € 510,00

Le risorse finanziarie allocate in questo Voce sono quelle relative alla assegnazione del MIUR per gli alunni diversamente abili.

TOTALE – Finanziamenti dello Stato € 510,00

***AGGREGATO* 04 – Finanziamenti dalla Regione**

Voce 01 – *Dotazione ordinaria*

In questa voce viene iscritta la somma assegnata con D.D.S. n. 2126 del 25.09.2023 per il periodo gennaio/agosto 2024 pari ad € 15.101,10

Voce 02 **–** *Dotazione perequativa*.
La disponibilità in questa voce sarà iscritta solo al momento della formale assegnazione da parte dell'Assessorato Regionale.
Voce 03 **–** *Altri Finanziamenti non vincolati regione* -
La previsione in questa voce è nulla. L'iscrizione delle somme è subordinata all'assegnazione dei relativi finanziamenti.
Voce 04 **–** *Altri finanziamenti vincolati regione*
La disponibilità in detta voce sarà iscritta al momento delle relative assegnazioni da parte dell'Assessorato Regionale.
TOTALE – Finanziamenti della Regione € 15.101,10

***AGGREGATO* 06 – Contributi da privati**

***AGGREGATO 07* – Proventi da gestioni economiche**

La previsione è nulla.

TOTALE ENTRATE € 245.490,73

SPESE

PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE

Le attività sono state analizzate identificando l'area A1 "Funzionamento Amministrativo" con il centro di costo degli uffici di segreteria e dei servizi generali e quella del "Funzionamento Didattico" A2 con uno schema semplificato di aggregazioni.

Le "spese di personale" A3 saranno gestite secondo le indicazioni operative ricevute dal Miur e con le modalità di caricamento dei contratti per le supplenze brevi e della loro validazione.

Le "attività di investimento", area 04 sono finalizzate al potenziamento delle attrezzature e arredi relative alla didattica e agli uffici di dirigenza e di segreteria.

A01 - Funzionamento Generale e Decoro Scuola

A01/A0 Spese per Ordinaria Manutenzione	**€**	**245,54**
A01/A5 Risorse per acquisto DAE e simili	**€**	**942,00**
A01/A6 Risorse ex art. 58 co. 4 D.L. 73/2021	**€**	**1.955,20**
A02 – Funzionamento Amministrativo	**€**	**16.385,06**

Per le attività riguardanti il funzionamento amministrativo generale si programma la somma di **€16.385,06** per fare fronte alle spese indispensabili al funzionamento della scuola come acquisto di carta, cancelleria varia, stampati per ufficio, riviste, accessori per ufficio, strumenti tecnico- specialistici, materiale igienico e sanitario, assistenza per apparecchiature informatiche, spese per servizi informatici, manutenzione dei beni di proprietà della scuola, spese postali e per l'assicurazione degli alunni e del personale della scuola. Per le spese di manutenzione e decoro della scuola si stanzia la somma di € 254,45. E' prevista inoltre la quota di anticipazione minute spese al DSGA.

A03 – Didattica

A03/A1 Funzionamento didattico	€	**6.599,19**
A03/A4 Didattica Digitale Integrata art 21 DL 137/2020	**€**	**497,57**
A03/A5 Risorse ex art. 58 co. 4 D.L. 73/2021	**€**	**5.591,60**
A03/A6 Regione Sicilia Circolare 9	**€**	**2.000,00**
A03/A8 PNRR Didattica dig integr e formazione personale	**€**	**2.000,00**
A03/A9 PNRR Classroom	**€**	**129.792,66**
A03/A10 Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia	**€**	**588,59**
A06/A – Attività di Orientamento	**€**	**1.088,66**

P - PROGETTI

P01 Progetti in ambito "Scientifico, Tecnico e professionale"	**€ 18.851,47**
P01/B - Sicurezza nei luoghi di lavoro	€ 1.843,15
P01/D – Spese per alunni diversamente abili	€ 4.721,05
P01/M – Animatore digitale 2021	€ 1.000,00
P01/N D.L. 41 art. 32 co 1 del 22.03.21 Strum Dig Ind	€ 11.287,27
P02 Progetti in ambito "Umanistico e Sociale	**€ 32.543,82**
P02/E – Aree a rischio	€ 4.543,82
P02/O1 – PNSD modulo A	€ 20.000,00
P02/O1 – PNSD modulo B	€ 8.000,00
P04 Progetti per "Formazione/Aggiornamento del Personale	**€ 3.694,52**
P04/A2 – Formazione Docenti e Ata L. 107/2015	€ 184,16
P04/A5 Risorse ex art.39-bis co. 1 D.L. 115/2022	€ 2.510,36
P04/A6 Innovazione digitale e didattica laboratoriale	€ 1.000,00

DETERMINAZIONE DEL FONDO DI RISERVA

Il Fondo di Riserva viene determinato in **€ 577,90** pari al 4 % della dotazione ordinaria. Tali risorse saranno impegnate esclusivamente per aumentare gli stanziamenti la cui entità si dimostri insufficiente, per spese impreviste.

AGGREGAZIONE Z (Disponibilità da programmare)

Denominazione	Importo
Z/Z01 – Disponibilità Finanziaria da programmare	€ 22.136,95
TOTALE Disponibilità da Programmare	**€ 22.136,95**

TOTALE SPESE € 245.490,73

Noto, 20 dicembre 2023

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Desirèe Coco
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i e norme collegate